



Al Direttore Generale ASUR

**e p.c. Al Direttore Sanitario ASUR
Ai Direttori AA.VV.**

**Al Referente Enti gestori
strutture residenziali per
anziani non autosufficienti**

Al Referente ARIS

**Ai Referenti CREA-ACUDIPA-
ORME**

Oggetto: Infezione da COVID-19 – Indicazioni operative strutture residenziali e semiresidenziali

Facendo seguito a quanto stabilito in data odierna dal GORES e dichiarato dall'OMS, in merito all'epidemia da COVID-19 (Corona Virus Disease, 2019), e alle segnalazioni di casi positivi che si stanno susseguendo sul territorio nazionale/regionale, è necessario predisporre, all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali, specifiche azioni finalizzate al massimo contenimento della possibile trasmissione dei casi infetti tra i pazienti, i visitatori, operatori e il personale sanitario.

Pertanto, sulla base di quanto riportato nelle **note operative GORES regionali** (30/01/20, 14/02/20 e 25/02/20), considerate le indicazioni espresse dal **Ministero della Salute** (Circolare del 22/02/20, DPCM del 23/02/20 e del 25/02/20, Direttiva del 26/2/20 Presidenza Consiglio dei Ministri) e l'Ordinanza n.1 del 25/2/20 a firma del **Presidente della Regione Marche**, con la presente, si raccomanda alle SS.LL. di:

- regolamentare e contenere gli accessi dei visitatori/accompagnatori nelle strutture residenziali e semiresidenziali, in particolare nelle aree di degenza (Allegato A);
- predisporre percorsi "ad hoc" per i soggetti fragili (anziani, soggetti con comorbilità multiple, immunocompromessi, etc.) prevedendo:
 - o la riduzione del sovraffollamento negli spazi comuni (sale d'attesa, corridoi, front-office, etc.) delle persone in regime ambulatoriale/centro diurno, prevedendo misure quali lo *scaglionamento degli accessi programmati* (Allegato B);
 - o la predisposizione di misure di igiene, che garantiscano un'accurata pulizia/disinfezione/areazione degli ambienti, e preventive nei confronti degli ospiti/accompagnatori e degli operatori/professionisti sanitari (es. dispensatori di disinfettante/antisettico per le mani, guanti, mascherine, garantendone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione), secondo le indicazioni contenute nei succitati documenti.

Cordiali saluti.

Lucia Di Furia



Allegato A - **Regole di accesso**

Le strutture devono garantire il valore dell'umanizzazione delle cure e quindi l'accesso dei familiari e conoscenti, ma occorre anche garantire la sicurezza delle persone dall'esposizione a patologie infettive, soprattutto in caso di emergenza, che potrebbero determinare complicanze anche rilevanti.

L'accesso alle strutture residenziali è quindi consentito nella fascia oraria definita dalla direzione della struttura all'interno nel **limite massimo di non più di un visitatore** per paziente.

Si precisa inoltre che NON è consentito:

- ✓ l'accesso di visitatori con patologie delle vie respiratorie, in particolare con febbre, tosse;
- ✓ l'uso dei servizi igienici a disposizione degli ospiti da parte dei visitatori.

Si raccomanda inoltre di promuovere l'igiene delle mani all'ingresso e all'uscita dalla struttura, anche tramite il ricorso ad erogatori di gel a base alcolica.

Allegato B- **Indicazioni per la riduzione del sovraffollamento**

Ciascuna struttura deve procedere alla verifica delle aree di attesa con definizione dei posti disponibili compatibili con gli spazi in rapporto con il numero di utenti presenti nei momenti di maggiore afflusso (es. indice di riferimento = 0,4 persone per metro quadrato - DM 19 marzo 2015).

Sulla base della rilevazione, le strutture devono predisporre un piano di azioni correttive che preveda:

- ✓ maggiore distanziamento temporale nella distribuzione degli accessi;
- ✓ distribuzione degli appuntamenti su un numero maggiore di turni di attività (in particolare incremento dell'attività pomeridiana) o su più giorni (incluso il sabato);
- ✓ individuazione di spazi aggiuntivi di attesa.

Rispetto alle mense è necessario verificare la presenza media di operatori e verificare che gli spazi disponibili siano adeguati; in caso di situazioni critiche si deve introdurre un meccanismo di prenotazione per l'accesso alla mensa con differenziazione delle fasce orarie.